



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 13 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Governo ad individuare le norme per la tutela del “fine vita”, nonché a definire le modalità operative e potenziare i servizi per i percorsi di cure palliative

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 13 settembre 2017

**con votazione palese, all'unanimità,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

preso atto

dell'interesse mostrato dai concittadini sammarinesi in merito agli argomenti riguardanti le tematiche del fine vita, della dichiarazione di morte cerebrale, del testamento biologico, della donazione d'organo e dell'eutanasia, manifestato anche attraverso l'Istanza d'Arengo;

con l'intento unico

della tutela della vita, del fine vita e della loro dignità, allo scopo di intraprendere un percorso di istituzionalizzazione che tuteli e salvaguardi i percorsi delle cure palliative, dal momento della diagnosi e prognosi infauste alla fase terminale di malattia;

impegna il Governo

- 1. a definire le modalità operative, da recepire nell'ambito delle Linee di Indirizzo Aziendali dell'I.S.S. per il 2018, di un percorso delle cure palliative, identificando un adeguato spazio da adibire ad hospice, all'interno dell'Istituto Sicurezza Sociale, con la disponibilità al confronto con gli specialisti competenti, parti sociali e associazioni, in grado di seguire il paziente e i suoi famigliari dalla prognosi infausta all'exitus;*
- 2. all'individuazione di un percorso normativo, anche interpellando il Comitato di Bioetica, che ricomprenda la tutela del cosiddetto "fine vita", a cominciare dal riconoscimento del testamento biologico, alle norme e procedure di donazione/espianto d'organo in caso di morte cerebrale, all'accompagnamento farmacologico verso l'exitus;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 13 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Governo ad individuare le norme per la tutela del “fine vita”, nonché a definire le modalità operative e potenziare i servizi per i percorsi di cure palliative

- 3. al potenziamento dei servizi territoriali e domiciliari per il paziente che necessita di cure palliative, anche in sinergia con i servizi offerti dalle strutture di volontariato presenti in territorio.”.*